



Decreto Dirigenziale n. 383 del 19/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE IN FRANA ALLA LOCALITA' PIZZOGALLINA IN AGRO DEL COMUNE DI OLIVETO CITRA (SA)", DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI OLIVETO CITRA (SA) - PROPONENTE COMUNITA' MONTANA TANAGRO-ALTO E MEDIO SELE - CUP 6772.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 512768 del 15/07/2013, la Comunità Montana Tanagro-Alto e Medio Sele con Sede Legale in C/da Braida 84021, Buccino (SA) - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "Consolidamento del versante in frana alla località Pizzogallina in agro del Comune di Oliveto Citra (SA)";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente della U.O.D. 07 della Direzione Generale 05, al gruppo istruttorio costituito dai sigg. Magliocca, Cunti, Rinaldi appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 02/12/2012, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata a patto che si pongano in essere le prescrizioni già contenute nella Verifica di valutazione d'Incidenza proposta e le seguenti ulteriori:
- a.1 sia assicurata la destinazione dell'area a difesa idrogeologica così come prevista dal PAF;
 - a.2 in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
 - a.3 sia osservata la piena osservanza della normativa vigente per l'utilizzo di terre e rocce derivanti da operazioni di scavo;
 - a.4 si proceda al recupero delle aree di cantiere assicurando nelle opere di rinverdimento/rinnovamento l'utilizzo esclusivo di materiale di origine locale;
 - a.5 è fatto divieto di effettuare l'intervento tra il 15 marzo e il 15 luglio per evitare di arrecare disturbo durante il periodo di nidificazione dell'avifauna;
 - a.6 si valuti l'opportunità di cure minime per il mantenimento nel tempo della funzione protettiva favorendo una maggiore varietà possibile di specie arboree e strutture forestali.
 - a.7 si prescrive di implementare un piano di monitoraggio degli elementi di criticità, che rappresentano una significativa minaccia alla conservazione in uno stato soddisfacente degli habitat, quali incendi, il sovrappascolo e/o pascolo abusivo. Allo scopo si prevedano opportune azioni di comunicazione e sensibilizzazione in grado di indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema dei SIC verso modalità gestionali e di fruizione eco-compatibili. Tali azioni siano integrate con altre che mirino a rafforzare il controllo e la sorveglianza sul sito per limitare/ prevenire i fattori di degrado citati.
- b. che la Comunità Montana Tanagro – Alto e Medio Sele ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 03/07/2013, agli atti della U.O.D. 07 della Direzione Generale 05;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttorio costituito dai sigg. Magliocca, Cunti, Rinaldi, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente della U.O.D. 07 della Direzione Generale 05,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 02/12/2013, il progetto "Consolidamento del versante in frana alla località Pizzogallina in agro del Comune di Oliveto Citra (SA)", proposto dalla Comunità Montana Tanagro – Alto e Medio Sele con sede legale in C/da Braida 84021, Buccino (SA) - a patto che si pongano in essere le prescrizioni già contenute nella Verifica di valutazione d'Incidenza proposta e le seguenti ulteriori:
 - 1.1 sia assicurata la destinazione dell'area a difesa idrogeologica così come prevista dal PAF;
 - 1.2 in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
 - 1.3 sia osservata la piena osservanza della normativa vigente per l'utilizzo di terre e rocce derivanti da operazioni di scavo;
 - 1.4 si proceda al recupero delle aree di cantiere assicurando nelle opere di rinverdimento/rinnovamento l'utilizzo esclusivo di materiale di origine locale;
 - 1.5 è fatto divieto di effettuare l'intervento tra il 15 marzo e il 15 luglio per evitare di arrecare disturbo durante il periodo di nidificazione dell'avifauna;
 - 1.6 si valuti l'opportunità di cure minime per il mantenimento nel tempo della funzione protettiva favorendo una maggiore varietà possibile di specie arboree e strutture forestali.
 - 1.7 si prescrive di implementare un piano di monitoraggio degli elementi di criticità, che rappresentano una significativa minaccia alla conservazione in uno stato soddisfacente degli habitat, quali incendi, il sovrappascolo e/o pascolo abusivo. Allo scopo si prevedano opportune azioni di comunicazione e sensibilizzazione in grado di indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema dei SIC verso modalità gestionali e di fruizione eco-compatibili. Tali azioni siano integrate con altre che mirino a rafforzare il controllo e la sorveglianza sul sito per limitare/ prevenire i fattori di degrado citati.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 della Direzione Generale 05 ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
 1. **DI** trasmettere il presente atto:
 - al proponente Comunità Montana Tanagro – Alto e Medio Sele – domiciliata presso il dott. Giovanni Caggiano Via S.P. 429 – 84020 Oliveto Citra (SA);
 - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente: Via Vignali, 84020 Colliano (SA)
 2. **DI** trasmettere il presente atto alla Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri